



Periodico di Motorismo Storico



Il CAVEC è federato ASI



# CLAXON

**MOSTRA SCAMBIO**  
di successo

**CHALLENGE**  
Cavec 2023

Il Cavec con  
**AUTOCLASSICA**



## ***TRATTORI del PASSATO***

Anno XVI · Numero 55 · Dicembre-Gennaio 2024



## Sommario

- 3 L'Editoriale del Presidente
- 4 Alla riscoperta dei trattori del passato
- 12 Mostra Scambio di successo
- 16 Challenge Cavec 2023
- 20 Il Cavec con Autoclassica
- 24 Carulli, una bella storia cremonese
- 28 Targhe Storiche regolamento definitivo
- 29 Calendario attività 2024 Cavec
- 30 Tesseramento 2024

[www.cavec.it](http://www.cavec.it)



Il sito internet del CAVEC è un importante strumento per conoscere la vita del Club, dove i soci possono trovare:

- Tutte le news
- Le date aggiornate di manifestazioni, gare e raduni del Club
- Ricche gallery fotografiche
- Il numero della rivista Claxon da sfogliare

Segui il CAVEC su:



[cavec\\_cremona](https://www.instagram.com/cavec_cremona)



[CAVEC - Club Amatori  
Veicoli d'Epoca Cremona](https://www.facebook.com/CAVEC-Club-Amatori-Veicoli-d-Epoca-Cremona)

**l'Editoriale del Presidente** —



Cari Amici,  
vivere a pieno ritmo il mondo del Cavec è faticoso, ma mi fa sentire orgoglioso di ricoprire la carica di Presidente di un sodalizio che, attraverso il Consiglio Direttivo e Soci volenterosi, nel 2023 ha ideato e realizzato una serie di eventi che ha ottenuto plauso e consensi non solo dai Commissari, inviati da ASI per controllare la qualità delle manifestazioni, ma anche e soprattutto dai numerosi partecipanti. Il 2023 è stato l'anno record. Mai nella storia del Cavec si è registrato un anno così ricco di attività. Oltre ai tradizionali RADUNI di uno e due giorni abbiamo organizzato:

- SOTTOCANNA IN CIRCUITO
- AL GIR DAL CANTÙ
- RADUNO MONDIALE DI MOTO GUZZI SPORT 15
- VESPA DI SERA
- 200 MIGLIA
- SEDUTE DI OMOLOGAZIONE
- MOSTRA DI TRATTORI D'EPOCA
- MOSTRA SCAMBIO
- GIOVEDÌ D'ESTATE
- MILANO AUTOCLASSICA
- PANDA A PANDINO
- DONAZIONE DI ATTREZZATURE AI RAGAZZI DELLA COOPERATIVA SOCIALE "IL SEME" DI CASTELLEONE

Tutto questo senza tralasciare il quotidiano, tradizionale, costante, imprescindibile lavoro di segreteria di cui i mille soci del Cavec possono usufruire e apprezzarne l'efficienza. La nostra intensa attività ha interessato i media. Hanno parlato del CAVEC:

**La Provincia - Cremona oggi - Cremona sera - La manovella - Autocapital  
Motociclismo d'epoca - Ruote Classiche - Cremona 1 - Telecolor**

Tutte le manifestazioni del 2023 sono state descritte con dovizia di particolari sulla nostra rivista CLAXON, che continua a raggiungere le nostre case.

Il 2024, per il Cavec, sarà altrettanto impegnativo e interessante con eventi e manifestazioni il cui calendario troverete nelle pagine interne. Spero che sia ancora maggiore la partecipazione di soci e sponsor e mi auguro che il successo che ha arriso agli eventi del 2023 possa ripetersi nel 2024. Grazie, buon Anno e un caro saluto. (Claudio Pugnoli)

INGROSSO ALIMENTARI - COLONIALI - DETERSIVI

# ALVERGNA

Ditta ALVERGNA rag. CARLO s.n.c. di  
Alvergnà Giovanni & C.  
Via Bergamo, 26  
26022 Castelveide - Cremona  
Tel. 0372 / 427334 - Fax 0372 / 428043



## Credito Padano





Presente da qualche edizione alla Fiera Zootecnica Internazionale di Cremona, il Cavec ha coinvolto un pubblico numeroso esponendo rari trattori storici dei maggiori marchi italiani e stranieri.

Un plauso ai curatori della mostra, Ettore Parma, Giacomo Telò, Paolo la Bruna e Pier Angelo Stringhini.

L'esposizione ha permesso di riannodare i fili del tempo, consentono ai visitatori di capire l'esperienza del lavoro nei campi

di Alberto Bardelli



Pugnoli, Galimberti e Telò.



# Alla RISCOPERTA dei TRATTORI del PASSATO





Allestimento, gruppo collaboratori.

La “Fiera Zootecnica Internazionale” guarda al futuro del settore primario puntando sulla innovazione pur senza dimenticare l’importanza della tradizione. Non deve quindi stupire che, alla rassegna, partecipi anche quest’anno il CAVEC. Lo fa con una bella raccolta – curata da Ettore Parma, consigliere del sodalizio e responsabile tecnico per i veicoli agricoli e Giacomo Telò commissario tecnico trattori e macchine agricole e dall’appassionato Pier Angelo Stringhini, - dedicata ai trattori che hanno permesso la meccanizzazione delle nostre campagne. In tutto sono stati raccolti oltre venti mezzi, alcuni davvero importanti sul piano collezionistico. “Siamo presenti a Cà de Somenzi ormai da qualche edi-



Lamborghini Lamborghinetta del 1959 e Massey Ferguson 165 del 1964.



Giacomo Telò e Ettore Parma.  
Raro esemplare International Farmall F20 del 1932.



Roberto Biloni, Presidente di CremonaFiere e Massimo De Bellis, Direttore Generale.

zione. – conferma Parma - Il nostro stand ha un successo crescente ogni anno. I visitatori, per lo più, sono operatori del settore. I nostri veicoli permettono di riannodare i fili del tempo, consentono a ciascuno di trovare corrispondenza con la propria esperienza nel lavoro nei campi. Quella che raccontiamo è una storia che si snoda seguendo il filo delle emozioni e dei ricordi. Così prende forma un vissuto collettivo”. Continua il dirigente CAVEC “Abbiamo presentato tutti i maggiori marchi specializzati nella costruzione di mezzi agricoli. A partire da quelli realizzati dalle aziende meccaniche italiane. Come il Fiat 80R, uno dei primi modelli



In primo piano trattore FIELD BOY P 300 del 1958.



Landini con raggere per risaia (anni '60).







di grosse dimensioni, diffusissimo tra gli anni Sessanta e Settanta. O, ancora l'OM 512, uno dei primi prodotti adatti all'agricoltore medio. Nello stand del CAVEC il racconto spazia fino alla coltivazione in collina con il Samecar, che unisce alla abilità del trattore la possibilità di impiegare un cassone per il trasporto". Ugualmente importante la serie dei veicoli di produzione estera. "Siamo pur sempre una rassegna internazionale. Era giusto allargare gli orizzonti oltre i confini della pianura padana". Così il mezzo più



curioso (oltre che più vecchio) è un esemplare di produzione americana, un Fahr del 1936. Le ruote all'anteriore sono ancora ravvicinatissime e manca un assale di collegamento, la carrozzeria è più che essenziale, senza una vera e propria copertura persino del cofano. Ma da quegli esperimenti sulla meccanizzazione prese il via una vera e propria rivoluzione del "lavoro" nelle campagne. Ci sono anche tanti mezzi inglesi e, altrettanti, tedeschi. Tra loro anche un trattore prodotto dalla Porsche, un modello degli anni Cinquanta, quando la costruzione di automobili stava decollando".



Trattore della Hanomag (Germania, fine anni 40).



Trattore FIAT 80 R del 1961.



Trattore OM 512 R (fine anni '50).







Allestimento.

“Con questa rassegna vogliamo stimolare la riscoperta di un patrimonio prezioso - conclude Parma -. Nelle nostre cascine ci sono ancora parecchi mezzi d’epoca, spesso non più impiegati che rischiano di andare perduti se non troveranno una valorizzazione collezionistica. Come Asi molto è stato fatto per permettere questa transizione. Attraverso il riconoscimento di storicità i veicoli possono essere posseduti anche da chi non ha una azienda agricola. Inoltre è possibile riportarli in strada (pur senza adeguarli alle più recenti imposizioni del codice della strada), così come si può aver diritto alla riduzione dei costi di assicurazioni.



“Anche attraverso questa presenza - spiega Claudio Pugnoli, presidente del CAVEC - vogliamo testimoniare il nostro impegno per declinare in maniera ampia la passione per i veicoli d’epoca. Così come vogliamo ribadire i legami con il nostro territorio. Siamo orgogliosi di essere ospiti in un evento tanto portante e ringraziamo quanti (a partire dal comitato organizzatore fino ai collezionisti) hanno resa possibile questa bella silloge che, partendo dal passato, anche attraverso gli stand con gli ultimi modelli di oggi, permette di guardare al futuro con maggiore consapevolezza”.



Allestimento.



Allestimento.





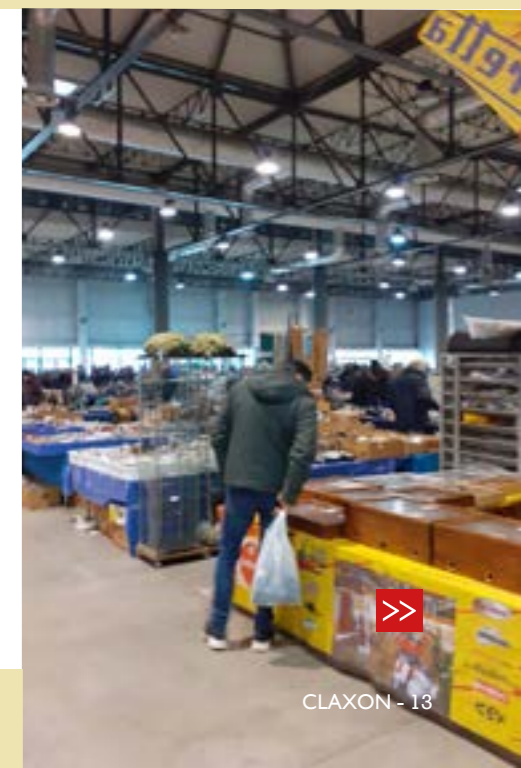
# MOSTRA SCAMBIO di successo



La “mostra scambio” di auto e moto d’epoca, quest’anno si è profondamente rinnovata, ma ha saputo confermare il successo straordinario che già aveva accompagnato la prima edizione

di Alberto Bardelli

**A** curare l’evento, insieme al CAVEC, è stata “MMSd’Epoca” acronimo di Mostra Mercato Scambio, una realtà specializzata del settore. “Siamo convinti - ha affermato Pugnoli - che si tratti di una partnership importante. Dopo aver rilanciato nel 2022 la rassegna al polo fieristico, in questo 2023, abbiamo saputo renderla un appuntamento tradizionale e di prestigio”. Ugualmente soddisfatto il curatore della mostra scambio Piero Toso. “Abbiamo scommesso su Cremona. Rispetto alla prima edizione abbiamo presentato un evento ancora più ricco di motivi di interesse”.







Tanta varietà e un pubblico numeroso argomentano il successo della rassegna. Così da spingere il presidente Claudio Pugnoli, ad offrire una lettura in prospettiva dei risultati: “la mostra scambio è un appuntamento atteso dagli appassionati. Il lavoro del Club è stato puntuale; la sinergia con MMSdEpoca perfetta, ottimo il supporto di CremonaFiere, tanto che stiamo già ipotizzando, per il prossimo anno, un ampliamento degli spazi espositivi”.

Varcato l'ingresso una selezione di auto e le moto del CAVEC, Club Amatori Veicoli d'Epoca Cremona, ha accolto il pubblico. Una bella installazione per raccontare in sintesi la passione dei soci e l'ampia articolazione delle attività del sodalizio. C'erano una Maserati quattro porte del 1984 e una Fiat 500 F del 1970, una Vespa 125 GT-R del 1972, e due moto, una Terrot del 1908 e una Magnat Debon LM. Veicoli che hanno anticipato gli appuntamenti di Sottocanna in Circuito del prossimo giugno, vetrina per le due ruote dei primi anni del Novecento, e la gara di regolarità automobilistica “200 Miglia”. Accanto una rossa monoposto March 85B protagonista del Campionato di Formula 3000 del 1985, condotta da Juan Fangio II, nipote del Mito dell'automobilismo. L'ha presentata un orgoglioso Riccardo Pirini, poco più che ventenne con un'esperienza meccanica già matura nel settore auto d'epoca.

Altro polo d'attrazione, Biciclette e Velocipedi ultracentenari della collezione di Alfredo e Carlo Azzini. Anche il materiale proposto in vendita negli stand è stato di ottima qualità, c'erano moto, auto, ricambi, accessori, libri e giocattoli. Nell'inesauribile campionario primeggiavano, per criterio numerico e vivacità delle contrattazioni, gli scooter. Vespe e Lambrette hanno offerto, a prezzi contenuti, il fascino intramontabile delle estati versiliesi degli anni Sessanta. Lucide e ammiccanti, dopo un recente restauro oppure opacizzate dopo anni di abbandono, sono state proprio loro a monopolizzare gran parte degli scambi.

Anche tra le auto l'offerta si è concentrata su mezzi successivi al boom economico. Non è passata tuttavia inosservata una SIATA Amica, elegantissima elaborazione del marchio torinese sul tema della Fiat 500 Topolino, completando con una cabriolet sportiveggiante, una rassegna tenuta a battesimo, dieci anni prima, con ripetuti successi alle Mille Miglia. In realtà l'attenzione è stata catalizzata dalle youngtimer, modelli di età compresa tra i 25 e i 35 anni, sempre più popolari tra gli appassionati soprattutto giovani. Più facili da utilizzare e meno costose da mantenere rispetto alle auto classiche, spesso si rivelano anche un ottimo investimento. I cremonesi Anspeed motorsport Yellow Garage e Caviglia ne hanno presentato raffinate selezioni. Profumavano, invece, di pista e di competizioni le Alfa Romeo di R&R Old garage.



Per informazioni:  
Tel 0372 34049 - [segreteria@sigeco.info](mailto:segreteria@sigeco.info)

Soresina, Via Rabboni, 2  
Crema, Viale Repubblica, 35  
Cremona, Piazza Marconi, 4

[@sigeco.info](mailto:@sigeco.info)





# CHALLENGE CAVEC 2023

## La vittoria a Paolo e Vittorio Staffieri



Paolo e Vittorio Staffieri vincitori anche quest'anno del Challenge.

Piergiuseppe Lovatti con la Innocenti 950 Spider, secondo classificato.



**P**aolo e Vittorio Staffieri, padre e figlio di Formigara, si confermano campioni del Challenge CAVEC, aggiungendo un nuovo successo a quello dello scorso anno.

“Sono soddisfatto del risultato - dichiara Vittorio Staffieri - Mio figlio è stato un ottimo pilota. Gran parte del merito è suo. Io ho contribuito come navigatore. È stata una stagione positiva. Avremmo voluto, forse, un trofeo più combattuto. - continua - Ricordo le prime edizioni in cui ho partecipato. C'erano davvero regolaristi fortissimi. Penso ad Antonio Cappellini o a Giampaolo Limoni Scaglia, oggi diventato un top driver del campionato italiano. Se batterli era difficile, confrontarsi con loro era una bella occasione di crescita”. Valori confermati anche dalla “200 Miglia” con Staffieri sul secondo gradino del podio speciale del CAVEC, preceduto proprio da Limoni Scaglia.

Per il prossimo anno i vincitori del Challenge stanno preparando nuove vetture.

Un primato mai messo in discussione, con l'equipaggio dell'Alfa Romeo Giulietta Sprint che, in tutte le quattro prove in calendario oltre alla 200 Miglia, è sempre stato ai vertici della classifica, davanti a Piergiuseppe Lovatti ed Emilio Stanga

di Alberto Bardelli

“Siamo Alfisti e, così, abbiamo concluso il restauro di una GT Junior “scalino” mentre a stagione inoltrata dovrebbe debuttare la Giulietta Sprint. In questo modo potremo scegliere tra i tre modelli iconici del marchio milanese negli anni Sessanta”. “Parteciperemo ancora al campionato Cavec, - hanno concluso - ma vogliamo anche provare qualche gara più impegnativa. Faremo il Grande Fiume, che il club organizza con il CPAE, e ci piacerebbe misurarci anche in qualche altra garetta, come il Trofeo Castellotti a Lodi”.

Sul secondo gradino del podio sale, invece, Piergiuseppe Lovatti. Con la sua piccola e agile Innocenti 950 Spider, ha alternato prove in solitaria ad altre in cui è stato navigato da Paolo Severgnini. “Quest'anno mi sono complicato la vita da solo. - ammette - Nella prima prova, infatti, è caduto all'interno dell'abitacolo il cronometro, spegnendosi e impedendomi di affrontare i rilevamenti cronometrici”. Una sfortuna bilanciata da un aiuto della dea bendata

Emilio Stanga, terzo classificato con Alfa Romeo Giulietta GT.







Lancia Augusta, a vettura partecipante più vecchia, con il socio Ruggeri.

nella quarta gara in calendario. “Ho sdoppiato male e il timer digitale si è azzerato - racconta -. Sono passato “a sentimento” e ho pagato solo cinque centesimi, vincendo comunque la tappa. Il prossimo anno cercherò di essere più professionale. Ma, in fondo, il Challenge è una occasione per stare insieme e per condividere una passione comune. Il secondo posto mi va benissimo. Con Staffieri e Stanga, oramai da qualche anno, ci alterniamo nelle posizioni sul podio. Fa parte del gioco. Andrà meglio nel 2024”. “Quest’anno ci siamo divertiti, soprattutto alla 200 Miglia, davvero ben organizzata. - ha confermato Lovatti - Per le altre prove del campionato, invece, auspico si possa inserire qualche rilevamento a cronometro

in più. Abbiamo già condiviso con i responsabili la proposta. Speriamo venga accolta”. A seguire il Challenge, anche nella nuova edizione, saranno Elio Poli, esperto cronometrista e ottimo regolarista, che continuerà a occuparsi della parte sportiva ed Andrea Salomoni, prezioso nel curare la logistica degli eventi CAVEC. “Ringrazio, ancora una volta, Elio e Andrea - ha concluso il presidente Claudio Pugnoli - per l’impegno e la passione con cui organizzano il trofeo. Auspico, nel nuovo anno, una partecipazione ancora più forte dei nostri soci”. La premiazione dei vincitori del trofeo è in programma durante l’assemblea di aprile. Poi sarà di nuovo tempo di accendere i motori e rincorrere i centesimi di secondo.

### CLASSIFICA FINALE Challenge CAVEC 2023

1. Paolo e Vittorio Staffieri
2. Piergiuseppe Lovatti
3. Emilio Stanga
4. Giovanna Spinelli
5. Antonio Cappellini
6. Nicola Miglioli
7. Bodini Michele
8. Dario Zucchelli
9. Valerio Ferrari
10. Stefano Poli



# Rinasce la “SQUADRA CORSE”

## Con l’obiettivo di partecipare al Challenge Asi Lombardia

Nel 2024 potrebbe rinascere la “Squadra Corse del CAVEC”. Se, fino ad oggi, il confronto tra i soci è stato sempre all’insegna del tutti contro tutti nel campionato sociale, ora è il momento di tornare ad unire le forze, di competere come “team” in challenge più importanti. Un gruppo di piloti e navigatori, che difendevano i colori del sodalizio, c’era già nei primi anni Novanta. E non mancarono traguardi significativi, con numerose partecipazioni (e trofei) nelle gare più blasonate, dalla Mille Miglia alla Winter Marathon o al Gran Pre-

mio Nuvolari. Poi la “squadra” si è sciolta. Ora il consiglio vorrebbe riannodare i fili con quel passato carico di gloria sportiva. Ma serve la collaborazione dei soci, la volontà di crescere nella regolarità. E, soprattutto, di farlo insieme, condividendo passione, entusiasmo e competenze così da rendere ancora più avvincente la sfida. “Viviamo una situazione di evoluzione - conferma il presidente Pugnoli -. Abbiamo rilanciato la 200 Miglia. I club Asi della Lombardia hanno dato vita, nel 2023, ad un Challenge regionale. Vorrem-

mo inserire nel calendario di quest’anno anche la nostra gara. Ma soprattutto, come stanno facendo anche gli altri sodalizi, ci piacerebbe partecipare come CAVEC al trofeo. Siamo un club importante, tra i primi trenta per numero di associati dei 347 affiliati ASI, con una storia straordinaria che vogliamo rendere ancora più prestigiosa”. In una squadra che si forma ciascuno è chiamato a portare le proprie idee. Per questo chiediamo a tutti i soci interessati di comunicarci la loro disponibilità e le loro idee. Quindi organizzeremo una riunione per capire le esigenze di chi corre e, come club, dare loro un sostegno concreto. Dagli allenamenti fino alla creazione di adesivi e abbigliamento identificativi dei nostri piloti e navigatori, senza dimenticare le convenzioni per risparmiare sulle iscrizioni. Non mancano, nel club, figure di riferimento importanti. Dai concorrenti del challenge a Elio Poli e Andrea Salomoni, che già seguono le prove del nostro campionato sociale o, ancora, Cesare Foletti e Marco Morandi che hanno curato l’ultima “200 Miglia” e, infine, Antonio Cappellini, già organizzatore del “Gir dal Cantù”. “Pensare alla “Squadra Corse” - conclude Pugnoli - significa valorizzare l’identità plurale del club, provare a coinvolgere anche altri soci, soprattutto i “giovani” offrendo loro la possibilità di vivere gli aspetti dinamici e sportivi del collezionismo. E’ un progetto che avevamo già inserito nel programma di mandato dello scorso esecutivo. Poi la pandemia ci ha costretto a rinviarlo. Ma ora è il momento di ripartire”. Parafrasando il claim che segna la partenza di Indianapolis: “Signore e signori accendete i vostri motori” e, ovviamente “preparate i vostri cronometri”. (A. B.)



Renato Bonazzoli su Fiat Spider.

**idro Kalor**  
di Salomoni Carlo

CONDIZIONAMENTO - RISCALDAMENTO - IDRICO SANITARIO - PROGETTAZIONE - ASSISTENZA

Via G. Zanetti n°28 - 26033 Pescarolo ed Unti (CR)  
info@idrokalor.com - ☎ 0372 836322





# IL CAVEC CON AUTO CLASSICA



Marco Morandi e Paolo La Bruna.

Una vetrina tanto straordinaria o efficace per il nostro club con uno stand che ha saputo incuriosire il pubblico con due mezzi eccezionali: una Fiat Balilla Coppa d'Oro del 1933 e una quasi coeva Guzzi Sport 14

di Alberto Bardelli



Giovanni Alvergnà e Giancarlo Stringhini.





Lo stand del Cavec a Milano Autoclassica.

**A** Milano, a metà novembre, si è celebrata la storia, la tradizione e la cultura delle auto e delle motociclette, in particolare quelle d'epoca, senza dimenticare l'attualità. In una osmosi tra passato e futuro che ha saputo richiamare nei padiglioni di Rho Pero oltre 100mila di appassionati. E uno degli spazi più visitati è stato proprio quello di ASI Village che ha riunito quasi tutti i club federati lombardi. Il programma dell'Asi ha spaziato da momenti dedicati alla sperimentazione dei bio-carburante, per dimostrare quanto l'attuale sviluppo di tali composti alternativi sia in grado di aderire alle specifiche tecniche dei



motori più datati, a problemi per la circolazione dei veicoli storici sulle strade di oggi e di domani, dalle "Donne in corsa" nel motociclismo ad un focus sulle Freccie Tricolori e sugli iconici caccia Fiat G91e una presentazione dei musei nautici ha davvero fatto dello spazio incontri un'agorà prestigiosa ed affollata. Proprio di fronte allo spazio dedicato alle conferenze è stata allestita l'esposizione del CAVEC. Una collocazione strategica, una vetrina tanto straordinaria quanto efficace per il nostro club. Che ha saputo incuriosire il pubblico con due mezzi eccezionali: una Fiat Balilla Coppa d'Oro del 1933 e una (quasi) coeva Guzzi Sport 14. "Due mezzi tanto belli quanto rari - commenta il presidente del club amatori veicoli d'epoca Cremona Claudio Pugnoli - che ben raccontano quanto abbiamo fatto, nell'ultimo anno. Penso al raduno mondiale del modello iconico della casa di Mandello del Lario, ma anche più in generale, alle "sottocanna in circuito". O, ancora, al rilancio della "200 Miglia" in occasione del centenario della prima edizione della gara". "Appuntamenti - continua Pugnoli - che, con ogni probabilità, verranno confermati anche nel 2024. Inserirli in un calendario tanto fitto quanto ricco di motivi di interesse, capace di coinvolgere tutti gli appassionati. La forza del Cavec è proprio la sua capacità di valorizzare le tante anime che definiscono l'identità del sodalizio. Si spazia dalle gite turistiche alle prove di regolarità, dalle sottocanna alle young timer, dai trattori e mezzi agricoli fino alle auto da competizione e alle Vespe. Una vocazione inclusiva che deve essere rafforzata sempre più". Nella stessa logica va letta anche la partecipazione a Milano Autoclassica, all'interno dello stand Asi. "E' stato allestito un vero e proprio villaggio che ha cercato di favorire sinergie e osmosi tra i tesserati e tra i club. Mai come ora è necessario lavorare insieme - conclude Pugnoli -, proprio per riaffermare il valore storico e culturale del motorismo d'epoca".



La Fiat Balilla Coppa d'oro del 1933 esposta dal Cavec.



Marco Morandi e Stefano Antoniazzi Presidente Commissione Tecnica moto dell'ASI.





Automobili Fiat a noleggio della "Ditta Carulli" davanti al Duomo di Cremona.

# CARULLI, una bella storia cremonese

Presente nella nostra città dal 1905, la famiglia Carulli significa, da sempre, automobile a tutto tondo. Dai primi anni del motorismo in Italia, alla gloriosa epopea Fiat, fino alle nuove sfide imposte dal mercato e dall'elettrificazione. Il passato dell'azienda e la visione personale del futuro dell'automotive sono stati i temi al centro di una piacevole chiacchierata con Luigi Carulli, presso la storica sede di via Dante

di Marco Morandi

Il traguardo delle 120 primavere è tanto vicino quanto prestigioso. Sul nostro territorio pochissime imprese possono vantare una simile longevità, per giunta in piena continuità. Stiamo parlando della concessionaria Carulli, giunta alla quarta generazione di car dealer, oggi rappresentata da Luigi, figlio di Emilio, ben conosciuto dai cremonesi, che ne hanno sempre apprezzato le doti umane e commerciali. Fondata nel 1905 da Carlo (1880-1943), la "Ditta Carulli" aveva sede al civico 5 di via Meli (l'attuale via Gerolamo da Cremona). Personaggio eclettico fin da giovane e grande sportivo, si appassionò alle



Vista esterna della concessionaria.



Esposizione.



Piazzole con colonnine di ricarica per auto elettriche.

motociclette, poi alle quattro ruote, fino a diventare il primo automobilista in città. Conseguita la patente nel 1905, già dal 1910 affiancò all'attività di vendita e assistenza di autovetture quella di noleggio con conducente, utilizzando un'imponente Gnome, costruita in Francia. Dopo la Grande Guerra, l'azienda crebbe grazie al contributo dato dal figlio Luigi (1900-1972), che proseguì nel business di famiglia ampliando i propri orizzonti verso i marchi più prestigiosi dell'epoca, da Ford a Renault, passando per OM, Bianchi, Citroën e Lancia. Fu mantenuta anche l'attività di servizio pubblico, dato che, al tempo, la licenza di guida non era ancora appannaggio di tutti. A partire dagli anni '30 si consolidò il rapporto esclusivo con la Fiat, della quale fu tra i più stretti collaboratori, divenendo autentico ambasciatore del Lingotto all'ombra del Torrazzo. L'attività veniva svolta nella centrale piazza Roma, con un ulteriore punto assistenza in via Crema. Nel 1954 fu inaugurata la nuova sede di via Dante, all'epoca avveniristica e funzionale al mercato in continua crescita. Oltre alle automobili, venivano venduti e mantenuti anche gli autocarri, che, con il loro fondamentale apporto, hanno accompagnato il miracolo economico italiano. Dai primi anni '70 in avanti l'impresa ricevette nuovo impulso grazie a Emilio (1935-2020), al timone ininterrottamente per cinquant'anni. Il sodalizio con la Casa torinese è durato fino al 1999. Tra le ragioni del divorzio il cambiamento del mercato,



Autorizzazione prefettizia del 1905 all'esercizio dell'attività.



Ufficio di rappresentanza nella palazzina Liberty.



Il dott. Luigi Carulli alla scrivania.





In questa pagina le auto durante la seduta di omologazione ASI, organizzata dal Cavec nella concessionaria Carulli.



obiettivi commerciali sempre più sfidanti e l'inizio della crisi della Fiat, sfociata poi in notorie difficoltà fino all'avvento di Sergio Marchionne. Da allora la famiglia Carulli si è reinventata: abbandonato il Lingotto, ha iniziato a distribuire e assistere i marchi Skoda, Seat, Daihatsu e Suzuki per Cremona e Crema. Successivamente, la ristrutturazione della rete di vendita del Gruppo Volkswagen ha portato il costruttore tedesco a operare tramite pochi dealer di grandi dimensioni, che ne rappresentano, tra l'altro, l'intero portafoglio brand. Ciò ha tolto spazio alle realtà locali come la Luigi Carulli srl. A causa di ciò, cessato anche il rapporto con Daihatsu a seguito della fuoriuscita dei giapponesi dal mercato europeo, l'azienda è divenuta concessionaria Suzuki dal 2000 al 2023 e rivenditore multimarca, rimanendo service ufficiale Seat, Cupra e Skoda. La società ha poi stipulato la convenzione con Unipolrental Service per l'assistenza alle autovetture con contratto di noleggio a lungo termine ed è punto certificato Dekra per le revisioni ministeriali. Di recente i locali della concessionaria hanno accolto la seduta ASI organizzata dal Cavec.



## “Santa Lucia in auto d'epoca”



La tradizionale beneficenza di fine anno del CAVEC è stata destinata, dal Consiglio Direttivo, all'acquisto di materiale di cancelleria e di piccoli elettrodomestici per la cucina a favore della Cooperativa Sociale Onlus IL SEME di Castelleone: una struttura attrezzata sia come centro diurno che come residenza. IL SEME accoglie ragazzi con disabilità che attraverso i laboratori (creatività, cucina, falegnameria, motoria, arteterapia) affrontano percorsi con l'obiettivo di acquisire un'autonomia quotidiana, sviluppare e mantenere attiva la cognitività. La consegna dei regali ha coinciso con il 13 dicembre

“giornata di Santa Lucia” ed è stato subito festa con un susseguirsi di emozioni per noi, per i ragazzi, per gli operatori e i dirigenti della cooperativa. Per tutti i presenti è stata una sorpresa il nostro arrivo su auto d'epoca, la consegna dei regali, conoscerci e parlarci con spontaneità. In un clima familiare, con scambi di battute e sorrisi coinvolgenti, abbiamo consegnato i doni ai ragazzi e mostrato loro le nostre auto. Tutto proprio come avevamo sperato. Un particolare ringraziamento infine ai soci che si sono resi disponibili per questa attività. (Cesare Foletti)

## Il pranzo degli auguri

La bella giornata di sole ha accolto nella splendida locazione del castello di Chiavenna Landi un gruppo di 80 soci del Cavec per il tradizionale pranzo degli auguri. Sistemati tutti i ospiti il Presidente ha elencato tutte le manifestazioni avvenute e ha ringraziato partecipanti e consiglieri per la buona riuscita. Il buon menù proposto ha soddisfatto tutti sia per la qualità che per l'abbondanza delle porzioni. Ovazione generale all'arrivo della torta. Approvazione di tutti per la buona riuscita e per gli omaggi ai partecipanti: una rosa e un bottiglia del nostro sponsor Serena.







# TARGHE STORICHE

## Regolamento definitivo



**D**all'8 gennaio, le procedure per il rilascio saranno utilizzate da tutti gli Sportelli Telematici dell'Automobilista privati e dagli uffici della Motorizzazione Civile per l'immatricolazione e la reimmatricolazione dei veicoli di interesse storico e collezionistico non assoggettati all'obbligo di iscrizione al PRA.

La targa storica può essere rilasciata ai veicoli già immatricolati in Italia e radiati d'ufficio ai sensi dell'articolo 96 c.d.s.; a quelli radiati per esportazione ai sensi dell'articolo 103 c.d.s.; agli esemplari radiati per ritiro su area privata, ai sensi della previgente legislazione, su richiesta presentata per la prima volta entro il 26 aprile 2006; ai veicoli radiati per demolizione, ai sensi della previgente legislazione, prima del 30 giugno 1998, ad esclusione di quelli per i quali siano stati erogati contributi statali alla rottamazione; ai veicoli immatricolati in Italia e mai dismessi dalla circolazione, per i quali venga richiesta una reimmatricolazione con targa storica; ai veicoli privi di targhe e di documenti di circolazione, quando non risultino radiati né successivamente reimmatricolati in Italia.

Per queste categorie la targa storica è associata al veicolo in sede di immatricolazione o di reimmatricolazione dello stesso. La targa storica può essere rilasciata anche agli autoveicoli, ai motoveicoli e alle macchine agricole mai cessati dalla circolazione e ancora muniti di targa storica originale rilasciata in Italia, in caso di furto, smarrimento, distruzione o deterioramento della targa stessa.

Il rilascio della targa storica può avvenire a condizione che la stessa risulti essere già stata precedentemente associata al veicolo di interesse storico e collezionistico per il quale viene richiesta l'immatricolazione o la reimmatricolazione.

“Siamo alle fasi finali di un importante percorso – sottolinea il Presidente ASI Alberto Scuro - che, insieme alle istituzioni coinvolte, porta ad una significativa opera di tutela dei veicoli storici. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con il Ministro e Vicepremier Salvini ed il suo consulente per il motorismo storico On. Giovanni Tombolato, la Motorizzazione Civile, con l'attenzione e la competenza del Direttore Generale Pasquale D'Anzi, hanno svolto un lavoro tutt'altro che banale, introducendo una novità assoluta sia a livello normativo, sia di applicazione pratica”.

# AutoCapital

Per i soci CAVEC  
l'abbonamento annuale ad AutoCapital  
è al **PREZZO SPECIALE** di euro 30,00



## CALENDARIO ATTIVITA' 2024 - C.A.V.E.C.

12 APRILE	Assemblea ordinaria dei Soci C.A.V.E.C. - Consegna targhe oro e premiazione Trofeo Sociale 2023
20 APRILE	Apertura stagione, aperitivo in sede - in concomitanza con "Trofeo CPAE del Grande Fiume"
28 APRILE	Gita a Bardolino (VR) - gemellaggio con Associazione Marinai di Bardolino
- APRILE	Gita di 3 giorni a Conegliano Veneto (con visita alla cantina Serena Wines 1881)
12 MAGGIO	"Le 5 Province Vintage" - data da confermare
26 MAGGIO	Raduno di auto e moto americane in collaborazione con CNO American Motors
2 GIUGNO	IV Raduno auto e moto d'epoca "Memorial Antonio Tagliaferri", Grazzano Visconti (PC)
9 GIUGNO	XVIII edizione "Sottocanna in circuito" (a calendario nazionale ASI)
22/23 GIUGNO	Partecipazione a "Panda a Pandino"
23 GIUGNO	Gita al Castello di Torrechiara (PR), con visita guidata al castello
- LUGLIO	"Serata Motori - Giovedì d'Estate", Cremona
- LUGLIO	X edizione "Al Gir dal Cantù", Montodine (CR)
16 AGOSTO	Gita di San Rocco, San Felice del Benaco (BS)
19 SETTEMBRE	III edizione "in Vespa di sera"
29 SETTEMBRE	"Giornata nazionale del veicolo d'epoca", Voghera, le colline dell'Oltrepò pavese
6 OTTOBRE	XIX edizione "200 Miglia di Cremona" (a calendario nazionale ASI)
20 OTTOBRE	Chiusura stagione, aperitivo in sede
26 OTTOBRE	Seduta di omologazione motoveicoli
14/17 NOVEMBRE	Partecipazione a "Milano Autoclassica", all'interno di Asi Village
28/30 NOVEMBRE	IV edizione "Mostra Trattori d'Epoca", Fiere Zootecniche Internazionali di Cremona
7 DICEMBRE	Seduta di omologazione autoveicoli
9/10 DICEMBRE	"Mostra Mercato Scambio" in collaborazione con MMS
15 DICEMBRE	Pranzo degli auguri
22 DICEMBRE	Cavec Solidale, iniziativa di beneficenza





## TESSERAMENTO 2024 rinnovo iscrizione

Il rinnovo dell'iscrizione deve avvenire **SOLO TRAMITE BOLLETTINO POSTALE** ricevuto all'interno di questo numero di Claxon oppure con semplice bollettino postale, da compilare come segue:

**C/C POSTALE NUMERO: 93228955**  
**INTESTATO A: CAVEC**  
**CAUSALE: rinnovo tessera 2024**

### TARIFE PER IL RINNOVO DELLA TESSERA 2024:

- Rinnovo Quota **FORMULA BASE**: € 120,00;
- Rinnovo Quota **FORMULA IN**: € 130,00;
- Rinnovo Quota **FORMULA FULL**: € 160,00.

**Rinnovo iscrizione entro e non oltre il 31 marzo 2024.**

Dal 1° di aprile verrà applicata la seguente tariffa:

Base € 150,00; Formula in € 160,00; Formula Full € 190,00.

### L'iscrizione comprende:

- Iscrizione del socio all'Automotoclub Storico Italiano (A.S.I.)
- Abbonamento alla rivista mensile dell'A.S.I. "La Manovella" (\*)
- Abbonamento a "Claxon", rivista bimestrale del Club
- Partecipazione attiva al Club (raduni, manifestazioni, conferenze, eventi)
- Consulenza per le pratiche di certificazione dei veicoli

(\*) Da quest'anno ASI non invierà più "La Manovella" in versione cartacea, ma solamente in versione digitale ai tesserati che avranno sottoscritto la "Formula Base". Per ricevere "La Manovella" in versione cartacea il tesserato dovrà sottoscrivere la nuova "Formula Base Più" con un costo maggiorato di € 5,00.

**Per quest'anno e solo per il 2024 il C.A.V.E.C. ha deciso di farsi carico del costo de "La Manovella" cartacea, senza alcun aumento della tariffa associativa per il socio che continuerà a ricevere regolarmente la rivista cartacea ufficiale ASI.**

Per maggiori dettagli sulle diverse tipologie di Formule, consultare il sito:

<https://www.pertesicuro.com/> (sezione Servizi).

Si ricorda che la tessera ha validità nell'anno di esecuzione del pagamento e decade sempre al 31.12 dell'anno in corso di validità.

### ORARI C.A.V.E.C.

L'ufficio è aperto nei seguenti giorni:

**Martedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 9.30 alle 12.00.**

Lunedì, giovedì e domenica l'ufficio è chiuso.

## NOVITÀ nella "GERENZA"



Alcuni lettori ci chiedono come mai nel numero scorso nella "gerenza" (qui a fianco con fondo rosso) non è più menzionato come Vice Presidente vicario il socio Paolo Nolli.

Non si tratta di una svista, ma la ragione è che il socio Paolo Nolli ha rassegnato le sue dimissioni, per ragioni strettamente personali, con una lettera al CAVEC datata 2 ottobre 2023.

Claudio Pugnoli: "Con grande rammarico abbiamo dovuto prendere atto dell'irrevocabilità di questa scelta che priva il Cavec di un dirigente e collaboratore che è stato una preziosa risorsa nei quattro anni della mia presidenza. Anche grazie al suo apporto, alla sua passione, al suo lavoro, alle sue competenze, nonostante le difficoltà, le complicazioni, le conseguenze determinate dal covid, l'attività e la crescita del nostro Club sono state costanti e fruttuose sia per gli eventi organizzati sia per l'attività di segreteria. Grazie Paolo".



Carrozzeria  
**Foletti**

via Cairoli 14/b  
26020 Casalmanara (CR)  
0374-74344  
info@carrozzeriafoletti.it

**..dal moderno riparato  
allo storico restaurato!!**



10% di sconto sulle tariffe orarie di manodopera  
e per gli interventi di soccorso stradale

# CLAXON

Direttore responsabile  
**SPERANGELO BANDERA**

Segretaria di redazione  
**Maria Teresa Parma**

Editore

**Club Amatori Veicoli d'Epoca Cremona**  
Via del Macello 8/E • Cremona  
Tel. 0372.748694 • info@cavec.it • www.cavec.it  
Registrazione Tribunale di Cremona  
n. 398 del 14/02/2004

Grafica e impaginazione  
**Ilenia Cresceri**

Pubblicità  
**Cavec**

Via del Macello 8 E - Tel. 0372 748694

Stampa

**Fantigrafica Srl**

Via delle Industrie, 38 • 26100 Cremona

Presidente

**CLAUDIO PUGNOLI**

Vicepresidente vicario

**GIOVANNI ALVERGNA**

Consiglieri

**Mauro Gandini** (segreteria),

**Cesare Foletti**

**Ettore Parma**

**Luca Pecorini**

**Andrea Salomoni**

**Michele Valorsi**

Revisori

**Alfredo Azzini, Maurizio Pini**

Proviviri

**Guido Barbieri, Giuseppe Gaboardi**

**Claudio Mori**

Commissari tecnici auto

**Guido Barbieri, Francesco**

**Ceretti, Claudio Mori, Gabriele Pizzelli**

**Mario Roberto Scala**

Commissari tecnici moto

**Claudio Mori, Paolo Nolli,**

**Gabriele Pizzelli, Mario Roberto Scala,**

Commissari tecnici autocarri

**Francesco Ceretti**

Commissari trattori e macchine agricole

**Ettore Giuseppe Parma, Giacomo Telò**

Commissari imbarcazioni

**Ennio Manfredini, Mario Roberto Scala**





SERENA

WINES 1881